COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

12 Agosto

LA SICILIA

Ragusa

SABATO 12 AGOSTO 2023 — Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO
PRIMOSOLE
RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA
www.PRIMOSOLE.COM



RAGUSA

«E' prevista una sinergia tra i vari enti interessati per colmare il vuoto RdC»

L'assessore comunale ai Servizi sociali, Ulvira Adamo, gestisce il momento critico e chiarisce: «Per ora osservo, i miei piani saranno attuati da settembre».

LAURA CURELLA pag. VIII

CONTROLLI

L'area della movida sotto i riflettori L'Arma monitora che cosa non va

SALVO MARTORANA pag. X

VITTORIA

Utensili rubati e ritrovati, la polizia «Ecco che fare per riaverli indietro»

SALVO MARTORANA pag. X



VITTORIA

Il lungomare inaugurato le "burberie" di Aiello e il malore di Monaca

Tutti i fuorionda di una cerimonia dal sapore storico. Ecco cosa è accaduto dietro le quinte durante la notte di San Lorenzo prima che l'opera fosse consegnata.

GIUSEPPE LA LUTA pag. IX

Ragusa: l'annunciato momento di studio sul Colonialismo avversato da Sicilia libertaria

«Il convegno provocazione fascista»

Gurrieri: «Faremo tutto quanto in nostro potere per fermare questa iniziativa. Il museo? Non ci sono dubbi. E' da chiudere subito»

L'annunciato convegno sul Colonialismo promosso da Ragusa in Movimento a settembre non sta bene a Sicilia libertaria la cui voce storica, Pippo Gurrieri, chiarisce: «Faremo di tutto per avversare, nelle maniere canoniche e civili del caso, questa iniziativa di approfondimento. Non è possibile confrontarsi ancora con queste provocazioni dell'area fascista della città capoluogo. Il museo Italia in Africa? Vachiuso senza se e senza ma».

ALESSIA CATANZARO pag. VIII



Il museo che celebra il Colonialismo e che è allogato in alcuni bassi del palazzo di Città a Ragusa

MODICA

Soggetto fragile bullizzato, polizia avvia le indagini su alcuni ragazzini

MODICA. Gli agenti del commissariato di polizia hanno aperto un fascicolo avviando le indagini per un presunto caso di bullismo messo in atto da alcuni ragazzi poco più che quattordicenni. La vittima si chiama Nino. E' un uomo tranquillo, socievole, disponibile verso il quale la vita non è stata agevole. E' ritenuto un soggetto fragile, la Chiesa lo segue, Fra' Emanuele Cosentini gli ha dato una casa dove dormire, visto che la notte lo si vedeva vagabondare o trovare un giaciglio ai bordi della strada. Alcuni giovani, però, lo hanno preso di mira, bullizzandolo e anche picchiandolo. Lui ha cercato di difendersi: l'ultimo episodio è stato ripreso da una videocamera privata nel centro storico, dove si notano due ragazzini che lo inseguono e lo colpiscono.

Pare ce ne fosse un terzo che riprendeva tutto col telefonino. Un video che è diventato virale sui social come, purtroppo, spesso accade in questi casi. «Ho avuto le immagini da un privato – afferma il comandante della polizia locale, Rosario Cannizzaro, che abbiamo sentito al telefono. Ieri mattina ho contattato



fra' Emanuele Cosentini, che segue Nino, e l'ho informato di quanto accaduto mostrandogli anche le immagini. E' chiaro che si tratta di una vicenda che va trattata soprattutto con querela di parte e per questo il prelato mi ha assicurato che avrebbe immediatamente informato l'amministratore di sostegno per stabilire il da farsi. Presteremo anche noi attenzione alla vicenda». Nelle immagini si notano i due ragazzi inseguire l'uomo, spintonandolo e tirandogli addosso, pare, una lattina per poi fuggire alla reazione (un breve inseguimento) da parte della vittima. Tanti i commenti on line che parlano di Nino come di una persona buonissima pronta ad aiutare tutti e, soprattutto, condannano gli atti di bullismo.

S. M.

In vacanza senza pagare, denunciata una coppia

Lei 44enne ragusana, lui 20enne tunisino: ad essere preso di mira un B&b di Ragusa Ibla

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Avevano pensato di farsi una vacanza a costo zero. I carabinieri di Ibla li hanno scoperti e denunciati in stato di libertà. Si tratta di una donna quarantaquattrenne ragusana e di un ventenne di origine tunisina. Sono stati deferiti per truffa in concorso, sostituzione di persona, danneggiamento, furto e appropriazione indebita.

La coppia intenta a godersi un fine settimana di relax aveva preso in affitto per due notti un noto B&B della città antica. Sotto falso nome, fornendo generalità di altre persone al gestore, l'ultimo giorno di permanenza si sono allontanati dalla struttura senza saldare il conto di 460 euro. Per di più, il proprietario della struttura all'atto del controllo si è reso conto che i due ospiti avevano trafugato con sé le chiavi della proprietà e, per giunta, danneggiato alcuni arredi, spegnendo dei mozziconi di sigaretta su un comodino di valore, bruciandone la superficie e strappando delle zanzariere installate nelle finestre, causando danni totali per circa mille euro.

La denuncia spontanea ai carabinieri di Ibla ha dato il via alle indagini: i militari, grazie all'analisi dei filmati recuperati dalle telecamere di videosorveglianza della zona, sono risaliti ad individuare l'auto utilizzata dalla coppia per spostarsi e a identificare la donna, già conosciuta agli operanti perché in atto sottoposta dall'Autorità giudiziaria alla misura dell'obbligo di firma. Il veicolo, invece, risultava intestato ad una società di autonoleggio di Comiso, che da alcuni giorni ne aveva perso traccia, poiché regolarmente noleggiata dal tunisino. Al termine del contratto il ventenne, però, aveva mancato di restituirlo e si era reso irreperibile. Sono state avviate le indagini ed i carabinieri della Compagnia di Ragusa hanno fermato la coppia nel centro storico, a bordo dell'auto non restituita. All'interno del veicolo c'erano le chiavi della struttura che li aveva "ospitati" per la loro vacanza.



L'autorestituita presa a noleggio a Comiso e le chiavi del Bed and Breakfast di Ibla sono state immediatamente riconsegnate ai legittimi proprietari mentre la coppia italo-tunisina è stata denunciata a piede libero alla Procura della Repubblica di Ragusa.

Vittoria, Mercedes finisce in fiamme Domato l'incendio

VITTORIA. s.m.) Un incendio si è registrato all'incrocio tra la strada provinciale 68 e l'ex Strada statale 115. Le fiamme hanno interessato un'autovettura Mercedes. Per cause in via di accertamento il veicolo ha preso fuoco mentre era fermo al semaforo. Sul posto vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria e gli agenti di polizia di stato del commissariato di Vittoria. Il rogo è uno dei tanti domati dai vigili del fuoco in varie zone della provincia, a macchia di leopardo. Le operazioni di spegnimento e bonifica spesso sono state ostacolate dal forte vento che ieri spirava a 16 Km/h.



Comiso, Liuzzo (Iv) «Tutta la viabilità della nostra città è da ripensare»

COMISO. Italia Viva auspica il ripensamento della viabilità urbana e l'avvio di una precisa pianificazione in questa direzione, per dare risposte alla comunità e migliorare la vivibilità all'interno della città.

«Da qualche giorno, ormai, la nuova Giunta municipale retta dal sindaco Maria Rita Schembari, che poi è in continuità con quella che già c'era, ha avuto modo di valutare ciò di cui la città ha bisogno. Per questo è opportuno che la macchina amministrativa comunale possa rimettersi in moto. E, a proposito di movimento, è fondamentale che possa essere fatto un ragionamento bipartisan sulla viabilità cittadina, con l'obiettivo di rivederla». Lo dichiara il consigliere comunale



di Italia Viva di Comiso, Salvo Liuzzo, secondo cui è opportuno che si predisponga, il prima possibile, un vero e proprio piano della viabilità cittadina alla luce dei cambiamenti che riguardano da vicino la città degli ultimi vent'anni. «Non possiamo fare a meno di notare – continua Liuzzo – che la città risulta essere in continua crescita nella nuova zona di espansione, che il vero e proprio centro, almeno dal punto di vista della viabilità veicolare, è diventato corso Ho Chi Min. Quindi, secondo noi, è necessario individuare delle soluzioni che consentano il più possibile di sfoltire e di alleggerire il traffico veicolare. Riguardo alla rotatoria *(nella foto)*, anche alla luce dei problemi di transito, soprattutto per i mezzi pesanti, che si verificano periodicamente, resto della mia idea: cioè, la stessa andava sì fatta ma evidentemente non è stata realizzata a regola d'arte».

«Durante le ore di punta - ha proseguito l'esponente di Italia Viva - ad esempio, quella zona risulta essere interdetta mentre, in realtà, sarebbe stato necessario organizzarsi per garantire i parcheggi dinanzi alla banca e alla farmacia. Si creano situazioni di disagio, e che hanno anche a vedere con la sicurezza personale, che rendono necessario rivisitare l'area dei parcheggi del sito oltre a quella legata al transito. Anche altre zone, naturalmente, durante le ore di punta sono diventate pressoché impraticabili».

L. C.

La settima arte e l'affascinante dietro le quinte

Ragusa. Oggi il Donnafugata film festival vivrà uno degli ultimi intensi momenti prima di trasferirsi a Comiso a settembre Tra gli omaggi previsti c'è quello a Troisi

RAGUSA. Nel suggestivo scenario del Castello di Donnafugata, prosegue con una straordinaria partecipazione il DonnaFugata Film Festival. Sotto la direzione di Andrea Traina, il festival rappresenta la celebrazione della creatività e dell'arte cinematografica in tutte le sue sfaccettature. Il contributo del guest director Enzo Monteleone ha ulteriormente arricchito la programmazione e il confronto sul mondo del cinema.

La magia delle proiezioni serali, su quattro grandi schermi allocati all'interno del castello, rende affascinante ancor di più l'intero festival grazie a varietà di film, ognuno con il suo stile distintivo e il suo potere narrativo, con attori e registi tutti nati sotto il segno dell'Ariete, il segno zodiacale a cui è dedicato quest'anno la manifestazione.

Tanti anche gli eventi collaterali. Come la presentazione del libro "L'occhio moltiplicatore del cinema" del critico Danilo Arnione che ha permesso di aggiungere una prospettiva critica all'esperienza cinematografica, aprendo le porte a una riflessione più ampia sulla settima arte.

Interessante la masterclass dedicata al cinema e all'ambiente con la regista Anna Di Francisca e l'attrice Eleonora Giovanardi prima della proiezione del film "Evelyne tra le nuvole". A seguire l'atteso tributo tra le note al cantautore siciliano Franco Battiato, indimenticabile artista di rilievo nel panorama musicale italiano. Il festival, che prosegue al Castello di Donnafugata fino a oggi per poi trasferirsi a settembre a Comiso, prevede ancora tanti appuntamenti e sorprese. Oggi due omaggi importanti, uno dedicato a Massimo Troisi, con la presentazione del libro di Stefano Veneruso e l'altro all'attore e regista Ugo Tognazzi, che sarà ricordato, anche nell'ambito privato oltre che professionale, dal figlio Ricky. Attesa anche per il concerto "Note da Oscar" con la Chroma Ensemble, un concerto per musica e immagini con brani tratti dalle più celebri colonne sonore.

Ryanair minaccia tagli sulla Sicilia «Il governo cancelli decreto illegale»

Il caro-voli. Il ministro Urso più morbido: «Nuovo incontro a settembre e un tavolo di settore»

ALFONSO ABAGNALE

ROMA. Ryanair rilancia sulla Sardegna con nuove rotte, ma minaccia di tagliare i collegamenti con le isole se il governo non cancellerà la norma sul caro voli, definita dal ceo della compagnia Eddie Wilson «illegale». Norma contenuta nel decreto Asset appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale e che dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dal Parlamento.

Rassicurazioni intanto arrivano da Adolfo Urso, che ha fatto sapere di aver ricevuto una lettera in cui Ryanair conferma il proprio impegno in Italia. Il ministro del Made in Italy, nel ribadire «la piena corrispondenza delle nuove norme al quadro regolatorio Ue, ha quindi confermato «la disponibilità a incontrare di nuovo, nei primi giorni di settembre, il ceo della compagnia», e ha annunciato «l'intenzione di attivare un tavolo di settore, già nel mese di settembre, al termine di una più ampia agenda di incontri già in atto con i principali vettori aerei».

Il colosso di Dublino nel frattempo ha lanciato cinque nuove rotte nazionali da e per Alghero per l'inverno 2023, spiegando che «opererà oltre 30 voli settimanali» tra Alghero e destinazioni come Bologna, Milano-Bergamo, Milano-Malpensa, Napoli e Pisa: questo, sottolinea la compagnia, «dimostra il nostro impegno durante la bassa stagione invernale» per l'isola.

«Siamo contenti di annunciare le nuove rotte, ma mentre Ryanair investe in Sardegna, trainando la crescita dell'isola con investimenti reali, il governo italiano, purtroppo, fa esattamente il contrario col suo decreto illegale e fuorviante che fissa un tetto ai prezzi, violando i regolamenti Ue e allontanando Ryanair dall'isola», afferma lo schietto amministratore delegato di Ryanair, avvertendo, quindi, che se la norma sul caro voli «non sarà cancellata, Ryanair sarà costretta a tagliare le sue attività su Sardegna e Sicilia nell'estate e inverno 2024». E «ciò vorrà dire meno passeggeri a tariffe più alte», precisa. Per cui Ryanair «chiede nuovamente» a Urso e al governo «di non impegnarsi in un tetto ai prezzi disfunzionale, illegale e che mette a rischio rotte, investimenti e posti di lavoro», ma «di sostenere incentivi per ridurre i costi» delle compagnie aeree. E li invita a darle ascolto per il contributo che la compagnia irlandese può continuare a dare al Paese.

«Ryanair è in una posizione unica per guidare la crescita, le tariffe basse, ed è pronta a portare altri 2 milioni di passeggeri in Sardegna e 3 milioni in Sicilia, se il Governo italiano sosterrà le iniziative sulla riduzione dei costi che Ryanair ha presentato al ministro Urso questa settimana a Roma», spiega Wilson. La compagnia «ha trasformato le regioni italiane negli ultimi 25 anni con un investimento di circa 10 miliardi di dollari, con 92 aeromobili basati su oltre 40.000 posti di lavoro» e «trasportando oltre 56 milioni di passeggeri da e per gli aeroporti italiani solo quest'anno», fa presente il manager irlandese. E Ryanair «vuole continuare a investire in regioni come la Sardegna con collegamenti diretti e diversificati verso destinazioni italiane e internazionali».

«Il capetto di Ryanair predica bene e razzola ancora meglio. Infatti vola tra i fondi pubblici. Ha stra-ragione il presidente della Regione Sicilia Schifani, il quale ricorda che, soltanto dall'aeroporto di Palermo, la Ryanair nel 2022 ha preso 15 milioni di euro. E il liberismo a spese degli altri è molto facile da praticare. Si invocano i principi del libero mercato e poi si fa la compagnia "low cost", grazie ai contributi incassati da tante società aeroportuali», attacca il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri.

L'ISOLA RISCHIA DI ESSERE ULTERIORMENTE PENALIZZATA

Schifani non molla: «Diritto alla mobilità sancito in Costituzione»

Minardo: «Comiso da 40 a 4 voli, torna alla "normalità". Scalo fantasma che riappare solo con Catania in crisi»

PALERMO. «Vale più un principio costituzionale o le regole dell'Ue? Pongo questo tema. La Commissione europea potrebbe intervenire per modificare la norma del governo nazionale, che peraltro ho molto apprezzato, sugli algoritmi utilizzati dalle compagnie aeree e quindi sui limiti ai prezzi dei biglietti aerei. Ma se lo facesse, sarebbe messo a rischio il diritto alla mobilità sancito dall'articolo 16 della nostra Costituzione che prevede che ad ogni cittadino debba essere garantita ogni forma di libertà di movimento, salvo i casi previsti dalla legge. In questo caso, ritengo che il governo italiano dovrebbe adoperarsi per garantire questo principio costituzionale e impedire che si crei una «mobilità per censo», per cui i ricchi possono viaggiare e i poveri no». Lo ha detto il presidente della Regione Renato Schifani, intervenendo ieri ad *Agorà* su Rai3. Il governatore ha aggiunto: «Avevo segnalato già a dicembre dell'anno scorso il cartello tra Ita e Ryanair, nel senso che di fatto hanno stipulato un accordo tra loro per non farsi concorrenza, applicando prezzi al rialzo. E avevo già denunciato questo scandalo all'Antitrust sia durante il periodo natalizio che, poi, a Pasqua. Attendiamo risposta da quella autorità. Adesso il caso è esploso a livello nazionale ed è giusto risolverlo complessivamente. C'è da aggiungere che, Ryanair, da un lato esalta la libertà del mercato, dall'altro però intasca i contributi: dall'aeroporto di Palermo ha ottenuto 15 milioni di euro nel 2022».

«È davvero ridicolo l'atteggiamento di Ryanair che sul decreto contro il caro voli del governo ha chiesto l'intervento della Commissione europea», commenta il deputato regionale della Lega, Vincenzo Figuccia, «come se ci fosse bisogno di qualche disegnino elementare per illustrare l'insopportabile oligopolio che sta impedendo a tanti siciliani di viaggiare, a tanti ragazzi di tornare per qualche giorno di vacanza e a tante famiglie di riunirsi. Chiediamo che l'Europa piuttosto che disquisire sulle regole di mercato, si attivi concretamente anche attraverso misure finanziarie per assicurare il principio di continuità territoriale necessario per azzerare gli svantaggi derivanti dalla condizione di insularità di Sicilia e Sardegna».

«All'aeroporto di Comiso siamo passati dai 40 ai 4 voli giornalieri e c'è chi parla di ritorno alla normalità. Per me che un aeroporto con tantissime potenzialità ritorni ad essere un fantasma che riappare solo quanto lo scalo di Fontanarossa va in crisi è tante cose tranne che normale». Lo scrive su Facebook Nino Minardo, deputato della Lega e presidente della commissione Difesa della Camera. «La dura lezione di questa estate - aggiunge - e i disagi e le cancellazioni che ancora oggi si verificano all'Aeroporto di Catania devono far cambiare rotta sugli aeroporti siciliani. Ora o mai più». ●

13 Agosto

LA SICILIA

Ragusa

DOMENICA 13 AGOSTO 2023 — Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Gianni motors
giannimotors.nissan.it



RAGUSA

«Sono pronto a indire gli stati generali cittadini per rilanciare l'economia»

L'assessore comunale allo Sviluppo economico, Giorgio Massari, illustra quali i piani per il futuro e parla del grande evento fissato per ottobre.

LAURA CURELLA pag. VIII

L'INTERVISTA

Viaggi e truffe, Confconsumatori «No ai guai. Ecco i nostri consigli»

GIORGIO LIUZZO pag. X

COMISO

Rotatoria della discordia, Di Trapani «Tutti i passaggi eseguiti a norma»

LAURA CURELLA pag. VIII



ACATE

Volantinaggio sessista «Sono diventata vittima del mio datore di lavoro»

La donna al centro di un caso assurdo racconta a "La Sicilia": «La mia vita è diventata un vero e proprio inferno. E mi hanno chiesto pure di andare via. Perché?»

VALENTINA MACÌ pag. IX

Scontro tra due auto nelle campagne del Modicano. E' deceduto il 72enne Emanuele Adamo

Strade di sangue, un altro morto

Ancora un sinistro con quattro feriti la scorsa notte a Vittoria. Ieri a Marina di Modica un centauro costretto alle cure del Nino Baglieri

I giorni che conducono al Ferragosto sono cominciati nella maniera peggiore sul piano della sicurezza stradale. Tre incidenti nel giro di 24 ore. Il più grave ieri mattina a Trebalate, nelle campagne del Modicano. Nello scontro tra due auto, ha perso la vita il 72enne del posto Emanuele Adamo. A nulla è valso il trasporto in elisoccorso a Catania. Altri sinistri si sono verificati a Vittoria e a Marina di Modica con complessivamente cinque feriti.

SALVO MARTORANA pag IX



Lo scenario che si è presentato ai soccorritori ieri in contrada Trebalate nel Modicano

MARINA DI MODICA

Ha incendiato area di 1.000 metri quadri I Cc denunciano agricoltore 37enne

SALVO MARTORANA

MODICA. Continuano senza tregua gli incendi su tutto il territorio provinciale. Quasi sempre a monte c'è la mano dell'uomo. Ad innescare le fiamme non è quasi mai l'autocombustione nonostante le temperature elevate. I roghi sono causati da cicche lanciate in corsa dalle auto o da contadini che intendono "pulire" i terreni per renderli più fertili per la nuova annata agraria. Ed in questo delicato periodo dell'anno in cui imperversano roghi ed incendi, sempre più stremate di vaste proporzioni, riveste notabile importanza l'attività di prevenzione, ancor prima di quella repressiva, svolta dalle diverse forze di polizia.

A tal proposito, i carabinieri della Stazione di Marina di Modica hanno denunciato a piede libero il soggetto ritenuto responsabile dell'incendio avvenuto nella mattinata di lunedì scorso presso la contrada Ciarciolo di Marina, dove poco prima era divampato un incendio, tempestivamente domato dai vigili del fuoco del locale distaccamento. I militari dell'Arma, a seguito di una serie di



accertamenti, approfondimenti investigativi e grazie al prezioso aiuto di alcuni testimoni, hanno appurato l'origine dolosa delle fiamme riuscendo finanche ad individuare il presunto autore del reato. Le indagini, condotte con estrema rapidità e precisione, hanno portato, nel giro di pochi giorni, alla denuncia in stato di libertà di un trentasettenne modicano, bracciante agricolo, incensurato, proprio per il reato di incendio. Le fiamme hanno interessato un'area di circa mille metri quadrati e fortunatamente non hanno avuto il tempo di provocare danni alle vicine abitazioni o, ancor peggio, di causare feriti, grazie al lavoro tempestivo e puntuale dei vigili del fuoco di Modica che come i colleghi delle altre sedi sono impegnati h/24 per domare i roghi.

Nella trousse da viaggio nascondeva una pistola

Un 31enne di Scoglitti finisce ai domiciliari. L'arma è stata rinvenuta nella sua abitazione

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Nella trousse da viaggio niente cosmetici, dopobarba e profumi ma una pistola apparentemente a salve, però abilmente modificata per essere resa offensiva.

Davanti al giudice per le indagini preliminari Ivano Infarinato, un uomo di 31 anni di Scoglitti, E.S., è rimasto senza parole. Nulla ha detto sulla pistola che i carabinieri di Vittoria hanno rinvenuto nella sua abitazione della frazione di Scoglitti. La pistola, come detto, era infilata dentro una trousse da viaggio nascosta nel bagno. Con la pistola i militari dell'arma hanno trovato anche munizioni calibro 6,35 e un caricatore con 7 colpi già inseriti nell'arma. Abbastanza elementi per informare il sostituto procuratore di turno Martina Dall'Amico e procedere all'arresto dell'uomo che nel frattempo ha nominato legale di fiducia l'avvocato Giuseppe Di Stefano. Dopo l'interrogatorio il gip Infarinato ha convalidato l'arresto operato dai carabinieri e collocato l'uomo agli arresti domiciliari. La difesa dell'arrestato sembra non essere orientata a presentare istanza al Riesame della libertà, piuttosto dovrà nei primi giorni di settembre la linea difensiva da seguire.

Ricerca di droga e di armi è in questo momento l'attività prevalente da parte delle forze dell'ordine. Per arrivare al ritrovamento della pistola e all'arresto carabinieri si sono avvalsi anche dell'impiego dello squadrone elitrasportato Cacciatori Sicilia, un gruppo addestrato appositamente per l'attività di ricerche e perlustrazioni.

La mattina del 9 agosto scorso i militari, avuta la certezza che in quella casa di Scoglitti si nascondesse un'arma, sono intervenuti a colpo sicuro. La perquisizione ha permesso ancora di scoprire, nascoste all'interno di un ripostiglio, ulteriori 15 cartucce, sempre calibro 6,35, compatibili con l'arma illegalmente modificata.

Diversi elementi validi a carico dell'uomo che è stato arrestato in flagranza di reato. Le indagini dei carabinieri dovranno approfondire il perché nella casa del giovane ci fossero si trovassero nascoste la pistola e le munizioni. A qualche uso? La fedina penale dell'uomo e i suoi trascorsi nel mondo della criminalità ipparina daranno maggiore aiuto alle indagini in corso.



Ritrovato a Marina bambino di 7 anni grazie alla polizia

RAGUSA. s.m.) La polizia di Stato ha ritrovato a Marina un bambino di 7 anni che si era smarrito. Importante è stata la collaborazione dei cittadini che, notando il piccolo seduto a terra che piangeva, hanno chiamato il 112. L'intervento della Volante della polizia ha permesso di aiutare il piccolo che una volta rincuorato ha fatto capire che si trovava in vacanza con i suoi genitori che alloggiavano presso un b&b. Gli agenti accertavano che, nei pressi di piazza Dogana, mentre il padre portava l'altra figlia alla guardia medica, la madre in quei concitati frangenti aveva perso di vista il bimbo.



«Quella rotatoria è stata realizzata seguendo tutti i crismi»

Comiso: l'assessore Di Trapani replica a Liuzzo su corso Ho Chi Min e apre al Put condiviso con tutti

COMISO. «La rotonda di corso Ho Chi Min è un'opera corretta. A settembre si metterà mano al Piano del traffico, coinvolgendo tutti. Questa amministrazione è notoriamente stata disponibile al dialogo costruttivo ed aperta ai suggerimenti di tutti i consiglieri comunali, che sono i benvenuti indipendentemente che provengano dalla maggioranza o dalla opposizione». Queste le dichiarazioni dell'assessore alla Viabilità di Comiso, Dante Di Trapani *(nella foto)*, intervenuto a seguito della recente sollecitazione del consigliere comunale di Italia Viva Salvo Liuzzo, a proposito della necessità di adottare misure condivise sulla viabilità a Comiso.

L'esponente di opposizione all'amministrazione Schembari parte dal muovere alcune critiche specifiche sulla nuova rotonda di corso Ho Chi Min. «Sia chiaro un aspetto, però - evidenzia il neocoordinatore cittadino di Fratelli d'Italia - un conto è trovare una soluzione al sovraccarico di una arteria che, negli ultimi anni, è divenuta progressivamente nevralgica oltre ogni limite. Noi ci siamo e possiamo ascoltare tutti i suggerimenti utili, nell'interesse della città».

«Un altro – continua l'assessore Di Trapani - è insistere su una presunta errata esecuzione della rotonda. Non la vedo così. La rotonda di corso Ho Chi Min è, prima di tutto, un'opera di sicurezza stradale. Ed è stata progettata e costruita come non poteva essere altrimenti. Dire che potevano essere creati altri stalli al suo interno, significa contraddire il Codice della Strada che lo vieta».



«Al netto di questo, però, trovo, in ogni caso, positivo che il consigliere Liuzzo abbia manifestato la propria disponibilità a studiare assieme un generale piano di viabilità - aggiunge l'esponente della Giunta Schembari -. Dico di più: Comiso ha da poco superato i 30.000 abitanti ed è divenuta, dunque, obbligata ad adottare il Piano urbano del traffico. A settembre, chiederò al presidente di convocare la terza commissione consiliare sul punto. Sarà l'occasione giusta per confrontarci, assieme ai consiglieri di maggioranza ed opposizione, sulla rivisitazione del traffico e della viabilità di numerose arterie che, negli anni, a seguito delle mutazioni del nostro territorio e del crescente numero di autoveicoli, sono divenute insufficienti a contenere il traffico cittadino, soprattutto in orari di punta. In tal senso, massimo impegno e massima disponibilità da parte dell'Amministrazione».

L. C.

14 Agosto

LA SICILIA

Ragusa

LUNEDÌ 14 AGOSTO 2023 — Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO
PRIMOSOLE
RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA
WWW.PRIMOSOLE.COM



IL CASO

Dimensionamento a scuola Anche nella provincia iblea c'è il rischio accorpamenti

Sono 5 o 6 gli istituti iblei che potrebbero essere uniti ad altri. A lanciare l'allarme il vicesegretario provinciale del Pd, Gigi Bellassai, che esprime preoccupazione per un andazzo poco chiaro.

VALENTINA MACI pag. X

RAGUSA

Agenti immobiliari, Confcommercio ha concluso il lungo corso formativo e consegnato a tutti i vari attestati

SERVIZIO pag. VIII

MODICA

Le campionesse del beach volley sono griffate con il progetto Pvt «E adesso punteremo in alto»

GIOVANNI CALABRESE pag. XI



LA VERTENZA

Turismo sottosopra Cgil: «I lavoratori ci sono Mancano, però, i diritti»

L'iniziativa di sensibilizzazione promossa dalla Filcams è giunta al capolinea anche se sono stati lanciati segnali molto interessanti in chiave futura. Il comparto sembra essere a un bivio.

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII

Estate 2023 da dimenticare per una frazione dalla grandi potenzialità tutte inespresse

Marina di Modica, località uggiosa

Nessun evento nazional popolare serate vuote e difficoltà a dare risposte adeguate ai villeggianti



Marina di Modica, bella e impossibile. Nel senso che, a fronte delle potenzialità che la frazione a mare è in grado di esprimere, tutto rimane lettera morta. Piazza Mediterraneo è ritornata a essere un parcheggio, nessun evento serale di rilievo e navigazione a vista. E' diventato un problema anche intrattenersi qualche ora quando cala il buio. Un'analisi fredda e spietata su ciò che manca e su quello che, invece, si renderebbe necessario.

MARIACARMELA TORCHI pag. VIII

CULTURA

Così Domenico Pisana sarà premiato a Zante

Prestigioso riconoscimento internazionale per il letterato modicano che riceverà il premio il 29 agosto direttamente in Grecia, nell'isola di Zante che tutti ricordano per averla studiata in classe e per avere dato i natali a un grande della poesia: Ugo Foscolo.

GIUSEPPE NATIVO pag. X

VITTORIA

La sicurezza stradale finisce sotto i riflettori

All'appuntamento promosso dall'associazione italiana familiari vittime della strada, la buona sensibilizzazione l'ha fatta da padrone considerato il tema che merita una costante attenzione a tutti i livelli.



NADIA D'AMATO pag. IX

«Ayoub sarebbe stato candidato per il premio Alfiere della legalità»

All'istituto Fermi di Vittoria scorrono lacrime amare dopo la tragica scomparsa dello studente marocchino



Lo studente marocchino Ayoub Ait Allal morto annegato in mare

Era responsabile e non sapeva nuotare. Ma allora perché si sarebbe gettato in acqua?

VALENTINA MACI

VITTORIA. L'istituto statale superiore "Enrico Fermi" si è unito con commozione al lutto della famiglia di Ayoub Ait Allal. Lo studente sarebbe stato uno dei candidati del 'Fermi', per il prossimo anno scolastico, al premio "Alfiere della Legalità". Un premio importante che avrebbe sicuramente reso onore a questo dolcissimo ragazzo, la cui morte ha lasciato sgomenta l'intera comunità scolastica, i compagni e le compagne di classe. Ma l'atroce notizia è arrivata sul gruppo whatsapp dei docenti.

Dopo un primo momento di incredulità, le foto e, poi, le lacrime delle sue amate professoresse, dei professori, le parole strazianti della dirigente scolastica Rosaria Costanzo. Il primo pensiero è stato per la sua famiglia che tanto adorava, per il fratello. L'autopsia è stata disposta dalla Procura. Diversi i dubbi che ancora aleggiano sul perché sia finito in mare. Si è suicidato? Lui che era così responsabile, altruista, innamorato della vita, lui che non sapeva nuotare si è gettato. Perché? Non sapeva che sarebbe annegato?

Ma la realtà, seppur dura da accettare, è questa. Il banco di Ayoub resterà vuoto al suono della campanella di settembre. Le sue spoglie, giovedì, sono già state trasportate in volo nel suo Paese natio, in Marocco, dove sarà celebrato il rito funebre. Il 21 settembre avrebbe compiuto 18 anni. «La comunità dei docenti e degli studenti - dichiara la preside Costanzo - è stata vicina alla famiglia, abbiamo fortemente voluto stare al loro fianco fino al momento del volo che avrebbe riportato Ayoub in Marocco. Purtroppo, sono momenti drammatici ma la famiglia Ait Allal ha molto apprezzato la nostra vicinanza. Ci mancherà tanto il nostro caro Ayoub. All'inizio dell'anno lo ricorderemo tutti insieme, pensiamo di interpretare anche il volere degli studenti che lo hanno ricordato con tantissimo affetto.

VITTORIA

Hotel degli invisibili ultimi 5 da sistemare



La permanenza nel sito è ormai agli sgoccioli. Il tavolo tecnico dei giorni scorsi è servito per individuare le soluzioni che ancora mancano per consentire a tutti una copertura adeguata.

NADIA D'AMATO pag. IX

Dimensionamento, è rischio accorpamento per 5 o 6 istituti

L'allarme lanciato dal vicesegretario provinciale Pd, Gigi Bellassai, su un fenomeno che potrebbe esplodere

VALENTINA MACI

«Allarme dimensionamento scolastico in provincia di Ragusa. Si rischia anche l'aumento della dispersione scolastica in un territorio già maglia nera per l'abbandono scolastico». A lanciare l'allarme Gigi Bellassai *(nella foto)*, vicesegretario provinciale del Pd Ragusa. «Nella nostra area - evidenzia Bellassai - rischio accorpamento per cinque o sei istituti».

Il che, chiaramente avrebbe delle ricadute importanti sulla gestione dell'autonomia di alcune scuole come spiega lo stesso segretario del Pd: «L'autonomia di alcune scuole, in provincia di Ragusa - dice Bellassai - è a rischio. Tutto ciò finirà con l'acuire i problemi di un territorio con altissima dispersione scolastica». Gigi Bellassai sottolinea di far riferimento alla revisione normativa sul dimensionamento scolastico così come delineata dalla Finanziaria 2023.

«Diversi - continua Bellassai - i motivi che ci preoccupano. In primo luogo, le nuove disposizioni sostanzialmente estromettono le Regioni dalla concertazione in ordine alla fissazione dei criteri per la determinazione del contingente dei dirigenti e al riparto, di tale contingente, tra le Regioni, prevedendo il passaggio alla semplice competenza ministeriale ove, entro una data predeterminata, non sia raggiunto l'accordo in Conferenza unificata. Emerge che l'obiettivo primario da raggiungere sembra essere, ancora una volta, la riduzione dei costi tramite la riduzione delle autonomie scolastiche e non, come chiesto dal Pnrr, un miglioramento della qualità dell'insegnamento».

«Si stima - aggiunge - che il ridimensionamento produrrà i maggiori effetti proprio nelle regioni meridionali e nelle provincie più piccole a forte calo demografico come quella iblea, perché maggiormente colpita dal calo del numero degli studenti sia a causa della denatalità sia per via del decremento del numero dei residenti. Peraltro, la contrazione del contingente organico dei dirigenti e dei Dgsa porta con sé anche una riduzione del personale Ata: si calcola una media di 8-10 unità per ogni istituto».



«È impensabile – chiarisce l'esponente del Pd provinciale – che questi numeri abbiano impatto neutro sul nostro territorio già depauperato da anni di crisi economica e spopolamento. Quelli iblei sono contesti urbani nei quali le particolari condizioni socio-economiche e la presenza di alte percentuali di immigrati che operano nel contesto agricolo, determinano una forte propensione all'abbandono scolastico. È impensabile sguarnire ulteriormente territori socialmente fragili, nei quali la scuola non può essere assente, rappresentando un presidio e un punto di riferimento per un possibile riscatto. Ed ecco perché proprio dai Comuni del territorio ibleo deve partire una forte mobilitazione»

«Dalle istituzioni locali, dalle forze sindacali ma anche dal mondo della scuola e dalle famiglie - conclude Bellassai - che subiranno l'impatto maggiore dal dimensionamento, per fermare questa scellerata ipotesi di riduzione dell'offerta formativa e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche finalizzata esclusivamente alla riduzione dei costi del servizio scolastico».

15 Agosto

LA SICILIA

Ragusa

MARTEDÌ 15 AGOSTO 2023 — Redazione: piazza del Popolo | tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Gianni motors
giannimotors.nissan.it



RAGUSA

«Le comunità energetiche rinnovabili? Sono la sfida per il futuro della città»

Parola dell'assessore comunale all'Ambiente, Mario D'Asta, che racconta quali sono i piani dei prossimi anni. «La differenziata al 70 % - dice - è migliorabile».

LAURA CURELLA pag. VIII

ISPICA

Ha immortalato a Cutulo, Stornello «Galifi si dimetta». E lui: «Macché»

MARIACARMELA TORCHI pag. VIII

MODICA

I tre dirigenti del Comune, il caso è diventato sempre più complicato

MARIACARMELA TORCHI pag. IX



VITTORIA

«I primi 7 mesi dell'anno sono stati molto duri il lungomare? La ciliegina»

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giuseppe Nicastro, traccia il bilancio dell'attività compiuta in questo 2023: «Sono molti gli interventi effettuati».

GIORGIO LIUZZO pag. X

L'assurda vicenda di Acate e la testimonianza dell'imprenditore che ha firmato i volantini

«Qui la vera vittima sono solo io»

Il caso della donna che ha lanciato dure accuse su Fb Il legale dell'uomo racconta come stanno le cose dal suo punto di vista «La querelíamo»

Migliaia di volantini sparsi ad Acate e nelle città limitrofe. Lo scritto scabroso di un uomo che accusa. Una donna che si difende su Facebook e che, a sua volta, contrattacca. Il legale del noto imprenditore non ci sta e fa sentire la propria voce asserendo che il suo assistito è la vera vittima di tutta questa vicenda. Nel mezzo la necessità di tutelare il figli di lei, comunque, una comunità che sta vivendo con fastidio questa «guerra».

VALENTINA MACÌ pag. IX



La donna al centro delle accuse contenute nei volantini che raccontano una vicenda tanto scabrosa quanto privata

POZZALLO

La Sagra del pesce rinviata a settembre Le polemiche no e scatta lo scontro

MARIACARMELA TORCHI

POZZALLO. La polemica sul mancato svolgimento della tradizionale Sagra del pesce tiene alta l'attenzione, anche se forse poteva essere evitata. Innanzitutto perché la manifestazione è stata solo rinviata e non annullata. Un comunicato del sindaco Roberto Ammatuna, di questo tenore, ha associazioni che la sagra si farà. La data non è ancora certa ma dovrebbe tenersi all'inizio di settembre o al più tardi il fine settimana successivo dall'8 al 10. Da palazzo di Città assicurano che sarà comunicata a breve. Questo nel fatto potrebbe essere un bene perché l'evento porterebbe gente in città in un momento diverso dal Ferragosto. Inoltre bisogna ricordare che se ciò è accaduto è per i gravi problemi del Comune causati della mancanza di dirigenti. Per questo il manifesto a tutto diffuso nelle scorse ore nel gruppo "Liberiamo Pozzallo" che recitava «All'età di 54 anni, dopo tre mesi di agonia, è venuta a mancare la carissima e rispettabilissima Sagra del Pesce» appare una trovata di cattivo gusto a cui il sindaco Ammatuna risponde a tono «Da mesi è in atto una campagna denigratoria in città che ha come obiettivo principale quello di sporcare e deturpare l'immagine di Pozzallo. Quotidianamente nei canali social, si pubblicano dei post particolarmente pesanti e volgari che criticano anche l'incriticabile. La campagna di odio contro la loro e la nostra città, ormai ha travalicato la decenza e il buon gusto. Liberi di criticare, in democrazia la libertà di espressione e la possibilità di esternarla è il pilastro e l'essenza vera del sistema. Ma l'esercizio della libertà di espressione comporta anche doveri e responsabilità. Ma quando dai giudici negativi si passa alle gravi allusioni che provocano ingenti danni economici alla città, è un dovere da parte dell'Amministrazione comunale tutelare gli interessi di Pozzallo nei modi consentiti dalla legge».



Ferragosto sicuro, intensificati tutti i controlli

Negli ultimi giorni le forze dell'ordine hanno identificato 2019 persone e verificato 998 veicoli

SALVO MAIFUBANA

Da ieri sera la task force composta da tutte le forze di polizie statali e con il contributo di quelle locali dei Comuni della provincia ha vigilato su tutto il territorio ibleo ed in modo particolare sulla fascia costiera senza dimenticare le città ed i comuni montani, con particolare attenzione a quello di Giarratana dove si è svolta la sagra della cipolla che attira ogni anno migliaia di vacanzieri.

L'obiettivo è quello di garantire un Ferragosto sereno a residenti e turisti. I controlli interforze sono stati disposti con ordinanza del questore, Vincenzo Trombadore, con la condivisione dei comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di finanza, i colonnelli Carmine Rinciano e Waleti Mela, a seguito delle tematiche di settore approfondite nel corso del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Giuseppe Ranieri. In campo una macchina organizzativa ben collaudata che negli ultimi giorni ha controllato 2019 persone, 998 veicoli. Le persone denunciate per vari reati sono state 29, mentre 65 contravvenzioni sono state elevate per infrazioni al Codice della strada.

Nelle giornate che rappresentano il periodo delle vacanze per la maggioranza dei cittadini, lo sforzo è stato profuso alla realizzazione di una "cornice di sicurezza" per tutte le persone che animano la "movida" e per tutte quelle che vogliono più semplicemente riposare.

Ogni energia delle forze di polizia è stata protesa alla prevenzione e contrasto della criminalità diffusa e predatoria, alla dissuasione di ogni condotta illecita ed alla prevenzione dei fenomeni che compromettono turbative del libero utilizzo degli spazi pubblici. L'entità della "forza" messa in campo può essere immaginata pensando alla consistenza delle pattuglie, i "lampeggianti" di ben 90 veicoli della polizia di Stato, carabinieri, Guardia di finanza e polizie locali della provincia, hanno illuminato la notte e fatto percepire ai cittadini la presenza dei loro "custodi", impiegati in pattugliamenti dinamici, posti di controllo, equipaggi appiedati nei luoghi di maggiore aggregazione di persone, negli snodi viari principali e nelle zone marginalmente più periferiche.



Incidente a Trebalate in prognosi riservata i due feriti coinvolti

MODICA. s.m.) Sono sempre in prognosi riservata i due feriti coinvolti nel grave incidente stradale avvenuto sabato in contrada Trebalate a Modica dove è deceduto un motociclista di 72 anni, Emanuele Adamo, che era alla guida di una Peugeot 106. Le condizioni della moglie sessantenne sono molto gravi. L'incidente si è registrato in prossimità di un curvone. A scontrarsi la "106" ed una Mercedes condotta da un modicano di 61 anni, anche lui rimasto ferito in modo grave. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, i carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Modica chiamati a chiarire la dinamica dell'incidente.



BASKET

Olympia Comiso, l'ala forte arriverà tra qualche giorno Così il roster sarà completo

Serie C/M Unica. Il presidente Biscotto soddisfatto «In pubblicazione il bando per il nuovo palazzetto»

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Buone notizie per l'Olympia Comiso che si appresta a tuffarsi nel nuovo campionato di basket di C Unica. In dirittura d'arrivo l'ingaggio dell'ala forte, un tre che può anche giocare da quattro, cioè da pivot aggiunto. Si tratta di un giocatore giovane ma con una buona esperienza maturata nei campi della C Gold dell'Italia Meridionale e anche all'estero. Manca ancora il dettaglio, si fa per dire, della firma, che dovrebbe arrivare la prossima settimana. In questi casi il condizionale – e un po' di prudenza – è d'obbligo giacché fino all'ultimo potrebbero esserci sorprese o ripensamenti. Se andrà in porto questa operazione, come sembra, la campagna di rafforzamento dell'Olympia potrà considerarsi completata avendo già ingaggiato il play Alessio Ferrarotto e riconfermato Lucio Salafia, Sam Turner, Carmelo Iurato, Andrea Farruggio, Francesco Costanzo, Giovanni Desari, Aurel Gjuzi insieme agli altri giovani che già hanno fatto parte del roster nel corso del vittorioso campionato di C Silver.

Roster che sarà probabilmente con qualche giovane atleta locale che ha giocato in altre squadre del circondario e più avanti, se ci sarà la possibilità di una buona occasione, con un altro "lungo" che farebbe comodo a coach Massimiliano Farruggio sia in allenamento sia nella rotazione in campo. Il Comune ha pubblicato il bando di gara per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport che sorgerà in via Roma, e questa è un'altra buona notizia salutata con comprensibile soddisfazione dal presidente Roberto Biscotto. «Abbiamo appreso con piacere questa notizia. Dopo quasi 40 anni - continua Biscotto - Comiso avrà un nuovo palazzetto dello sport che permetterà alle società sportive, e nello specifico all'Olympia Basket, di mantenere la categoria senza più chiedere deroghe e ambire a competizioni più prestigiose. Ringraziamo l'amministrazione Schembari, l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Cassibba, per avere dato seguito all'impegno preso pubblicamente durante il suo primo mandato e confermato nella scorsa stagione in occasione della vittoria del campionato di Serie C Silver. Auspichiamo che l'iter per la realizzazione proceda velocemente, senza intoppi burocratici e che la struttura venga completata entro il 2025 perché sarebbe bello poter festeggiare nel nuovo palazzetto i primi 40 anni della società».



Domani 16 agosto

LA SICILIA

non sarà in edicola
così come tutti gli altri quotidiani.
Le pubblicazioni riprenderanno
con il numero di giovedì 17 agosto.
Nell'augurare buon Ferragosto
ricordiamo ai nostri lettori che potranno
tenersi aggiornati sul nostro sito

www.lasicilia.it